

Jaromir Nohavica, Sagoma

Dalla mia camera si vede la Vostra casa
le Vostre finestre tra le tende,
si inonda di luce tutta la sera
difficile non lasciarmi sconfiggere dai miei sogni
quando passa velocemente sulle persiane
la Vostra sagoma nera.
Mentre il Vostro sposo ha parcheggiato io vado a letto
mi giro da un fianco all'altro
sento ansiet, mi sento debole
Voi non lo sapete, ma io Vi voglio bene
Voi siete la mia ferita di pistola
il mio inaccessibile
amore.